

Una mostra fotografica per i 50 anni di Saie e Autostrada del Sole

Nell'ottobre di cinquant'anni fa, in pieno miracolo economico, si inaugurava l'ultimo tratto dell'Autostrada del Sole. E pochi giorni dopo si teneva a Bologna la prima edizione del Saie, il Salone dell'industrializzazione edilizia. Due punti di partenza. Il primo (*nella foto*, l'inaugurazione del tratto dell'A1 tra Firenze e Bologna) è simbolo del boom economico degli anni Sessanta, il miracolo «che ha lanciato l'Italia tra i grandi Paesi della modernità». Il secondo (*sopra a destra*, il manifesto dell'epoca) l'avvio del processo di sviluppo dell'industria italiana delle costruzioni, che da quel momento ha contribuito in maniera rilevante alla crescita economica e sociale del Paese. Un parallelismo che offre spunto al Saie per raccontare i propri cinquant'anni, «rilanciando il ruolo di momento fondamentale di confronto tra il sistema delle costruzioni e la politica, il governo, le istituzioni, per trovare le soluzioni migliori per uscire dalla crisi e rilanciare il settore». Un forum di quattro giorni che verrà inaugurato dal premier Matteo Renzi e con la prima italiana di «La strada dritta», fiction Rai dedicata all'Autosole. Verrà poi allestita una mostra fotografica dedicata alla celebrazione dei 50 anni della grande opera: «Il cemento e la scuola italiana di ingegneria - L'autostrada del Sole».

